

□ **Mozione n. 133**

presentata in data 31 maggio 2016

a iniziativa dei Consiglieri Malaigia, Zaffiri, Zura Puntaroni

“Ragioneria di Loreto: tutela di una istituzione storica per l’istruzione nella città Mariana. Risoluzione delle problematiche relative all’Istituto d’Istruzione Superiore “Einstein-Nebbia” di Loreto”

L'Assemblea Legislativa regionale delle Marche

Premesso che:

- con l’aumento delle iscrizioni ai corsi scolastici relativi all’annualità 2016-2017, si sta verificando presso l’Ist. “Einstein – Nebbia” di Loreto il problema della carenza di aule;
- il positivo aumento di iscrizioni ai corsi relativi all’indirizzo professionale alberghiero sta creando un impellente necessità di localizzare ulteriori aule per l’attività didattica 2016-2017;
- in questa situazione a farne le spese sarebbero gli iscritti agli indirizzi tecnici economici (ragioneria) del medesimo plesso scolastico;

Premesso ancora che:

- la ragioneria di Loreto è volta alla formazione in campo di “Amministrazione, Finanza, Marketing e Turismo”, tenuto conto della particolarità della città, ad elevatissima vocazione turistica, come quella di Loreto;
- l’esigenza di dover trovare spazi adeguati in altre strutture ha spinto il sindaco di Loreto ad interessarsi presso le due Aree Vaste competenti per territorio: le Province di Ancona e di Macerata;
- Loreto difatti, pur essendo in provincia di Ancona, è ubicata geograficamente come un’enclave nella Provincia di Macerata;
- proprio per questa ragione molti degli studenti iscritti provengono da comuni del maceratese anche molto lontani dalla città Mariana;
- non soltanto, ci sono studenti che provengono anche dalla provincia di Fermo, come da Porto Sant’Elpidio, Montegranaro e Sant’Elpidio a Mare;

Considerato che:

- nella richiesta di intervento inoltrata dal sindaco di Loreto, la Regione ha risposto che “la competenza regionale relativamente al Piano di dimensionamento della Rete Scolastica riguarda le disposizioni generali di riferimento” e che sono le ex Province a dover occuparsi della questione;
- delle due province interessate, quella di Macerata non ha per nulla risposto, mentre quella di Ancona ha individuato nell’Istituto “Corridoni Campana” la futura ubicazione dei nuovi iscritti degli indirizzi tecnico economici di Loreto;
- l’Amministrazione Comunale di Loreto, dopo le vicende relative all’inquinamento del “Fosso Fiumarella” e della realizzazione di attività commerciali e della grande distribuzione organizzata in località Pizzardeto, ha la possibilità di offrire ora alla collettività di Porto Recanati la presenza di corsi legati all’attività dell’Istituto Einstein-Nebbia anche nella località rivierasca;
- appare invece come un pura operazione di tipo politico la previsione, fatta dalla Provincia di Ancona, del trasferimento delle attività didattiche all’Istituto “Campana” di Osimo;
- operazione politica dovuta al fatto che il Sindaco della Città di Osimo è anche componente di maggioranza del Consiglio Provinciale di Ancona ed il parere emesso dalla medesima Provincia, con nota n. 50974 del 23.05.2016, ne è un chiaro esempio di conflitto di interessi per la fattispecie in questione;

- al contempo la medesima provincia esclude la possibilità di ospitare invece classi dell'indirizzo alberghiero ad Osimo, perché metterebbe in concorrenza di iscrizioni gli istituti attualmente presenti;
- la medesima provincia inoltre afferma che occorre "riorganizzare gli indirizzi di studio negli ambiti territoriali, evitando un'eccessiva frammentazione dell'offerta formativa", avallando così il concetto che a Loreto dovrebbe rimanere integro l'intero numero degli iscritti all'istituto alberghiero, a.s. 2016-2017 compreso;

Considerato ancora che:

- quello che serve in questa attuale situazione non è un ulteriore smembramento di classi e alunni, bensì nuovi spazi in area circoscritta in attesa dell'ampliamento della struttura "Einstein-Nebbia di Loreto";
- l'indicazione della Provincia di Ancona è parziale e discriminatoria, favorendo una soluzione e lasciando senza l'altra, pur avendo competenza diretta nel gestire e programmare la nuova realtà;
- una soluzione temporanea al problema era stata individuata nella ubicazione di alcune aule dell'alberghiero presso la scuola Diaz di Porto Recanati, senza alcun onere per la provincia di Ancona;
- tale ipotesi di accordo è stata condivisa dalla scuola, dai comuni di Loreto e Porto Recanati, nonché dalla Provincia di Ancona a seguito di specifici incontri;
- la Regione Marche invece, con nota n.0319892 del 17.05.2016, ha subordinato la momentanea allocazione delle aule a Porto Recanati ad uno specifico accordo tra le Province di Ancona e Macerata;
- a seguito di tale protocollo il Comune di Loreto ha invitato gli attori coinvolti ad un incontro fissato per il 23.05.2016 presso lo stesso Istituto "Einstein-Nebbia" di Loreto;
- a questa convocazione hanno risposto i comuni di Loreto e Porto Recanati mentre la Provincia di Ancona ha inviato nota, la Provincia di Macerata non si è presentata né ha inviato comunicazioni in proposito;

Tenuto conto che:

- avendo la Città di Loreto delle caratteristiche peculiari oltre che interprovinciali anche di interesse regionale rilevante, la Regione avrebbe dovuto rispondere con un interessamento congruo senza invece "lavarsene le mani" demandando ad un improbabile e anomalo accordo tra Province la risoluzione della grave problematica;
- l'amministrazione comunale di Loreto non può essere abbandonata in questa situazione e va sostenuta anche nelle soluzioni che sta cercando di trovare al fine dell'ubicazione in adeguate strutture della medesima città delle nuove classi dell'Istituto "Einstein- Nebbia";
- la Regione, considerata la riorganizzazione istituzionale e la riallocazione in sé di competenze in passato appartenute alle province, ha il dovere di coordinare gli enti locali in una tale situazione non solo anomala ma degna di particolare attenzione considerata l'interprovincialità del territorio comunale di Loreto e degli iscritti al medesimo Istituto;
- la prospettata ubicazione della Ragioneria presso la Scuola Media di Loreto non è proponibile considerata la differenza di età degli studenti e la necessità di adeguate uscite alternative nonché spazi differenti a disposizione attualmente non presenti;

per quanto sin qui riportato,

IMPEGNA

l'Assessore regionale competente:

- 1) nell'attivarsi per istituire un Tavolo di Confronto e Coordinamento tra tutti gli attori istituzionali coinvolti nella pesante situazione a pochi mesi dall'apertura del nuovo anno scolastico;
- 2) a far evitare che la storica istituzione della "Ragioneria" di Loreto venga perduta dalla città Mariana con la sua tipica connotazione ad indirizzo turistico (tale trasferimento difatti nulla risolverebbe rispetto alla situazione che si è creata);
- 3) a tenere conto del fatto che è in cantiere l'ampliamento dell'Istituto Einstein Nebbia, che permetterà, tra qualche anno, di risolvere l'attuale problematica.